



Economia - Roma, addio al direttore generale di Ama Alessandro Filippi: si è spento a 56 anni

Roma - 24 ago 2026 (Prima Notizia 24) Il manager romano guidava la municipalizzata dal 2023. Il cordoglio del sindaco Gualtieri, delle istituzioni capolinee e del Cda dell'azienda.

L'azienda municipalizzata dei rifiuti di Roma è in lutto per la scomparsa del suo direttore generale Alessandro Filippi, morto all'età di 56 anni a causa di una lunga malattia. I funerali si terranno nella Capitale mercoledì 26 agosto, alle ore 11, presso la chiesa di Regina Pacis nel quartiere Monteverde. La notizia ha aperto una vasta cordoglio nelle istituzioni capolinee. Il sindaco Roberto Gualtieri ha espresso profondo dolore ricordando Filippi come “un grande manager” e sottolineando “la serietà, la generosità e il forte senso di responsabilità” mostrati alla guida dell'azienda. Parole di profonda stima sono arrivate anche dall'assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini, che ne ha ricordato lo “spessore professionale e umano”, e dalla presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, che ha posto l'accento sulla sua “grande capacità di ascolto” e la cura nei rapporti personali. Al messaggio di vicinanza ai familiari si sono uniti il gruppo consiliare del Partito Democratico e il Movimento 5 Stelle capitolino. In un messaggio ufficiale, il Consiglio di amministrazione di Ama ha espresso il dolore di tutta la struttura aziendale, richiamando la “spiccata umanità” del dirigente. Anche il prefetto di Roma, Lamberto Giannini, ha ricordato la figura professionale di Filippi, mettendo in evidenza il suo apporto in occasione di grandi appuntamenti cittadini come il Giubileo, le esequie di Papa Francesco e l'insediamento di Papa Leone XIV. Nato a Roma nel 1970 e laureato con lode in Ingegneria Meccanica alla Sapienza, Filippi ha iniziato la carriera nel settore ambientale e delle utility partendo dal Gruppo Acea. Nel 2001 era diventato dirigente di Acea Ato2, per poi passare alla divisione ambiente gestendo l'acquisizione di Kyklos Srl e lo sviluppo dell'impianto di compostaggio di Aprilia. Nel dicembre 2014 era stato nominato per la prima volta direttore generale di Ama sotto la giunta di Ignazio Marino, ruolo mantenuto fino al marzo 2016 prima del rientro in Acea. Nel luglio 2023 era tornato alla testa della municipalizzata romana: durante questo secondo mandato ha guidato la riorganizzazione dei servizi territoriali, l'ammodernamento dei mezzi, la digitalizzazione della raccolta tramite il piano Ucronia e la pianificazione dei nuovi impianti per la gestione del ciclo dei rifiuti.

(Prima Notizia 24) Lunedì 24 Agosto 2026